

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI – AREA PROFESSIONALE DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE – CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021 (EX CAT. D1) DA ASSEGNARE ALL’UFFICIO IMPIANTI – AREA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il vigente *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi”* approvato con determinazione Direttore Generale n. 203 del 01/10/2014;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026,” approvato con determinazione Direttore Generale n. 136 del 29.04.2024;

Vista la propria Determinazione n. 137 del 30.04.2024 di indizione del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Funzionario dei servizi tecnici appartenente all’area professionale dei funzionari ed elevate qualificazioni, a tempo pieno e indeterminato e di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – Posti messi a concorso

È indetto concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto di Funzionario dei servizi tecnici appartenente all’area professionale dei funzionari ed elevate qualificazioni – C.C.N.L. Funzioni Locali 2019-2021 (ex cat. D1) da collocare in fase di prima assegnazione all’Ufficio Impianti – Area Tecnica.

L’Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006.

Art. 2 – Normativa di riferimento

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle altre norme nazionali in materia di accesso al pubblico impiego e dalle norme previste dagli accordi contrattuali dei dipendenti degli Enti Locali con riferimento alle disposizioni di legge applicabili al comparto del pubblico impiego locale.

Art. 3 – Trattamento economico

Al vincitore assunto presso l’Ente è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e dal C.C.N.L. in vigore per il personale degli enti locali, ovvero sia stipendio tabellare, indennità di comparto, tredicesima mensilità.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali, a norma di legge.

Art. 4 – Requisiti per l’ammissione al concorso

Per l’ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. n. 174/1994);
- b) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall’elettorato politico attivo;

- c) non essere stati destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- e) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, essere in regola con gli obblighi di leva;
- f) idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, al fine di accertare l'idoneità all'esercizio delle funzioni che sono chiamati a svolgere.

Sono altresì richiesti per l'ammissione al concorso i seguenti requisiti specifici:

- g) Titolo di studio:
 - Laurea di primo livello afferente ad una delle seguenti classi (D.M. 270/2004):
 - ingegneria civile ed ambientale (L-7);
 - scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L-21);
 - Laurea Magistrale afferente ad una delle seguenti classi (DM 270/2004):
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35);
 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48);
 - Diploma Universitario Triennale, Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) e Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) equiparati alle suddette classi, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, ai sensi dei DD.MM. 09/07/2009 e del D.M. 11/11/2011.
- h) Possesso della patente di guida categoria B o superiore;

Art. 5 – Presentazione della domanda – Termini e modalità

Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo Pretorio online, in Amministrazione Trasparente – Sezione "Bandi di Concorso" del sito istituzionale del ATO Toscana Centro, nonché sul portale del Reclutamento InPA. Ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, la pubblicazione esonera l'Autorità dalla pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere redatta e presentata unicamente in via telematica tramite il **Portale Unico del Reclutamento** raggiungibile all'indirizzo web link <https://inpa.gov.it>, entro le ore 12:00 del 10.06.2024, pena l'esclusione dal concorso.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere al link <https://inpa.gov.it> cercando nella banca dati la presente selezione e seguendo la procedura guidata.

Per un ausilio nella compilazione della domanda, si suggerisce di consultare il seguente indirizzo:

<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila tutte le generalità anagrafiche richieste, indicando l'indirizzo PEC a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni personali relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico.

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in ogni caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale "InPA" in quanto il curriculum vitae generato dal portale sarà l'unico preso in considerazione.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nel portale unico del reclutamento attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), la Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-*quater* e 2-*nonies*, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il termine di presentazione della domanda di ammissione è perentorio, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, pervengano oltre il termine di scadenza. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione entro il termine resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

ATO Toscana Centro non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito e dell'indirizzo PEC o del diverso domicilio digitale dichiarato da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutte le successive comunicazioni avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento.

L'esclusione dalla selezione dei candidati la cui domanda non risulterà in regola con il presente bando sarà comunicata con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o per la loro inesatta indicazione.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario, al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 1, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

L'Amministrazione non è responsabile del mancato recapito di comunicazioni trasmesse al candidato quando ciò è dipeso da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà contenere tutti i campi obbligatori richiesti dal sistema InPA.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti dovranno allegare:

- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- certificazione medica per temporanea difficoltà (richiesta di tempi aggiuntivi/ausili).

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione .pdf) utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati";

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPa.

Art. 6 – Riserve.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 7 – Ammissione al concorso e modalità delle comunicazioni.

Alle prove d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti gli aspiranti che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso ed abbiano superato, se effettuata, la prova preselettiva.

L'esclusione dal concorso è disposta nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- presentazione o inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del bando;
- assenza dei dati identificativi del soggetto nella domanda;
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio;
- mancata presentazione della documentazione obbligatoria prevista dall'art. 4 del bando;

Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi, i calendari delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente al concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet www.atotoscanacentro.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Nel caso si proceda all'espletamento della prova preselettiva, l'attività relativa all'ammissione dei candidati viene effettuata solamente per coloro che hanno superato la prova preselettiva.

Art. 8 – Prova preselettiva.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 40 (quaranta).

La convocazione alla eventuale prova preselettiva, che potrà essere espletata in più turni, sarà comunicata con le modalità previste dall'art. 8 del presente Bando. L'avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data in cui i candidati dovranno sostenere la prova, con indicazione del luogo, della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica.

Sono ammessi alla eventuale prova preselettiva tutti i candidati la cui domanda è pervenuta nei termini.

Nel caso si proceda all'espletamento della prova preselettiva, l'attività relativa all'ammissione dei candidati di cui al precedente art. 8, viene effettuata solamente per coloro che hanno superato la prova preselettiva.

La preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla predefinita sulle materie d'esame. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 40 (quaranta) classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al ventesimo posto.

Il punteggio totalizzato nella preselezione non influisce in alcun modo sulla graduatoria di merito finale della selezione.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. La graduatoria sarà pubblicata con le modalità previste dall'art. 8 del presente Bando.

Art. 9 – Prove d'esame.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- a) nozioni di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza dei dati personali;
- b) testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- c) norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- d) legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni;
- e) Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) e normativa in materia di lavori pubblici, forniture di beni e servizi;
- f) normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
- g) normativa nazionale e regionale in materia ambientale;
- h) normativa ARERA di regolazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- i) normativa regionale e nazionale in materia di gestione dei rifiuti;
- j) nozioni di diritto penale (limitatamente a: Libro II, Titolo II– Capo I– Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione– e Titolo VII, capo III– Della falsità in atti– del Codice Penale)
- k) diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

In sede di prova orale si procederà, inoltre, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

Il termine per lo svolgimento delle prove viene fissato dalla commissione, in relazione all'importanza e natura delle stesse, e comunicato ai candidati prima del loro inizio.

Il concorso consiste in due prove scritte ed una prova orale.

a) Prove scritte

Le prove scritte possono essere teoriche o teorico-pratiche. Si intende:

- per prova scritta teorica quella che chiama il candidato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzione di concetti attinenti a temi tratti dalle materie oggetto della prova;
- per prova scritta teorico-pratica quella che, oltre a richiedere al candidato cognizioni di cui alla prova teorica deve sollecitare valutazioni attinenti a concreti problemi di vita amministrativa corrente mediante applicazione delle nozioni teoriche sollecitate;

Non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di testo.

b) Prova orale

Per prova orale si intende quella nella quale si tende, attraverso interrogazioni sulle materie contenute nel programma d'esame del bando, a conoscere la preparazione ed esperienza dei concorrenti, il loro modo di esporre ed ogni altro aspetto relazionale e motivazionale.

La Commissione, prima dell'inizio della prova, determina i quesiti da porre a ciascun candidato.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento della valutazione minima prescritta nelle eventuali prove precedenti.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che va immediatamente affisso alla porta dell'aula d'esame e all'albo dell'Ente.

Le affissioni, di cui va dato preavviso ai candidati, valgono a tutti gli effetti come comunicazione ai candidati stessi dell'esito della prova orale.

Art. 10 – Prove d'esame, svolgimento delle prove concorsuali.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati mediante avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Autorità, www.atotoscanacentro.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" almeno 15 giorni prima per le prove scritte e per le prove orali.

Il calendario di tutte le prove scritte-pratiche e orali può formare oggetto di un'unica comunicazione rispettando i termini di cui al precedente comma.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante PEC con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove precedenti. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

Alle prove scritte non sono ammessi codici, testi di legge, rassegne giurisprudenziali, né qualsiasi altro materiale di consultazione.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico.

L'accesso dei candidati al luogo di svolgimento della prova concorsuale è consentito esclusivamente previa identificazione degli stessi. Pertanto, ad ogni prova i candidati dovranno essere muniti di carta d'identità o altro documento legale di riconoscimento in corso di validità, pena esclusione.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati verrà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

Art. 11 – Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, unica per le prove di concorso, è nominata, nel rispetto delle disposizioni di legge, con provvedimento del Direttore Generale da adottare successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e sarà costituita dal presidente e da due membri esperti nelle materie oggetto del concorso oltre al segretario.

Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Con il medesimo provvedimento il Direttore Generale procede, inoltre, alla nomina di un pari numero di membri supplenti, i quali subentreranno ai componenti effettivi nei casi di morte, dimissioni o incompatibilità di qualche componente. Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne. A tal fine trova applicazione l'art. 57, comma 1 lett. a, del D.Lgs. n. 165/2001.

La composizione della Commissione rimane inalterata durante lo svolgimento del concorso, fatti salvi i casi di incompatibilità od impedimenti sopravvenuti.

Art. 12 – Valutazione delle prove concorsuali.

La Commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prima prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 30 per la prova orale.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene, in ciascuna delle prove previste, un punteggio non inferiore a 21/30.

Art.13 - Valutazione dei titoli

I titoli di partecipazione alla selezione sono richiesti anche per la determinazione del punteggio finale e la loro valutazione in termini di punteggio è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali.

I titoli danno diritto all'attribuzione di un punteggio complessivo fino a 10/30 ed i punti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- punti 4 max ai titoli di studio;
- punti 3 max ai titoli professionali;
- punti 3 max ai titoli di servizio;

Art. 14 – Preferenze e parità di genere

Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Nella domanda di partecipazione al concorso, al fine dell'applicazione dell'eventuale diritto di preferenza, il candidato dovrà dichiarare il titolo che dà diritto a tale beneficio. Il diritto alla preferenza dovrà essere successivamente comprovato mediante la presentazione di adeguata documentazione.

A tal fine si specifica che, a parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) minore età anagrafica.

Art. 15 – Formazione della graduatoria di merito.

Ultimata la valutazione delle prove d'esame, la Commissione procede alla valutazione dei titoli.

Alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso e l'amministrazione la pubblica contestualmente, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel proprio sito istituzionale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste all'articolo 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza.

E' dichiarato vincitore, nei limiti del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto, se previste dal bando, delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini disposte da altre disposizioni di legge in vigore.

Il vincitore della procedura concorsuale ha l'obbligo di permanenza lavorativa presso ATO Toscana Centro per almeno 5 anni dalla data di assunzione (art. 3, comma 5-*septies*, del D.L. n. 90/2014).

Art. 16 – Presentazione dei documenti.

Il candidato dichiarato vincitore, convocato con PEC, è tenuto a presentarsi personalmente presso la scrivente Autorità in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia, ove stipulato sotto riserva di legge, resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio viene prorogato dall'Amministrazione.

Il candidato vincitore sarà sottoposto ad accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente in materia. L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato vincitore è sottoposto ad un periodo di prova nei termini previsti dal vigente CCNL.

L'assunzione avverrà comunque previo assolvimento di tutte le disposizioni normative di settore operanti e rimane espressamente subordinata alla possibilità per l'ente di procedervi senza che il vincitore possa vantare diritti di sorta alcuno.

Il Direttore Generale, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita l'assumendo a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine di trenta giorni, prorogabile per giustificati motivi di altri trenta.

Nello stesso termine il vincitore del concorso deve dichiarare di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'impiego da assumere.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni l'Amministrazione comunica di non poter stipulare il contratto.

Qualora dalla verifica dei documenti prodotti emerga la non veridicità di quanto contenuto nelle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà da tutti i benefici eventualmente conseguiti, salvo comunicazione all'A.G. per gli aspetti penalmente rilevanti.

Art. 17 – Contratto individuale di lavoro.

Nel contratto individuale di lavoro sono indicati:

- identità delle parti;
- luogo di lavoro; la sede o il domicilio del datore di lavoro;
- data di inizio del rapporto di lavoro;
- durata del rapporto di lavoro;
- durata del periodo di prova;
- inquadramento, categoria, posizione economica e profilo professionale attribuiti al lavoratore;
- importo iniziale della retribuzione e relativi elementi costitutivi;
- durata delle ferie, modalità di determinazione e di fruizione;
- orario di lavoro;
- termini del preavviso in caso di recesso.

Copia del contratto va consegnata al lavoratore entro trenta giorni dall'assunzione.

Le informazioni contenute nel contratto possono essere fornite anche mediante rinvio ai contratti collettivi nazionali di lavoro, del comparto Regioni ed Enti Locali.

Art. 18 – Trattamento dei dati e informazioni sul procedimento

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del G.D.P.R. n. 2016/679 e ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'Autorità per le finalità di gestione del Concorso in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente concorso, pena l'esclusione dallo stesso. Le risultanze della presente procedura concorsuale vengono pubblicate sul sito internet istituzionale e vi rimarranno per il tempo di validità delle relative graduatorie.

Art. 19 – Norma finale e di rinvio

I candidati partecipano alla selezione di cui al presente bando con spese a loro totale carico e fino al momento dell'assunzione agli stessi non è riconosciuto nessun diritto.

Sono sempre riservate ad ATO Toscana Centro le seguenti facoltà di:

- a) annullare e/o revocare e/o sospendere la selezione a suo insindacabile giudizio e senza rivalsa
- b) prorogare i termini di scadenza previsti nel presente bando e/o riaprirli, se scaduti.
- c) non procedere all'assunzione del selezionato finale senza che quest'ultimo abbia nulla da eccepire o pretendere dall'Autorità per nessuna ragione o titolo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzione nelle Pubbliche Amministrazioni.